

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 148 del 21/01/2022

Le domande andranno presentate entro il prossimo 28 febbraio

Apicoltura, bando dedicato a formazione e innovazione

Formazione, assistenza e innovazione. Ammonta a 135.600 euro il valore complessivo dei fondi europei e statali dedicati al miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura in Trentino nell'annualità 2021-2022. Un'iniziativa nell'ambito del sottoprogramma apistico provinciale, approvato dalla Giunta nel 2019. L'esecutivo ha stabilito - su proposta dell'assessore Giulia Zanotelli - i termini del bando per la concessione dei finanziamenti dedicati ad enti, apicoltori, produttori apistici e forme associate nell'annualità 2021-2022. Le domande andranno presentate al Servizio agricoltura della Provincia entro il prossimo 28 febbraio.

Tra le azioni finanziabili figurano i corsi di aggiornamento e la formazione tecnica degli apicoltori, l'assistenza tecnica, nonché l'acquisto delle attrezzature (smielatori, maturatori, invasettrici, produzione di fogli cerei, ecc.) per l'allestimento di piccoli laboratori, e le campagne di campionamento finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alle malattie caratterizzate da basso impatto chimico degli alveari. Confermato anche l'acquisto di arnie "antivarroa" e con sistemi di trattamento termico e l'acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. E' inoltre previsto il finanziamento di sistemi di monitoraggio e controllo da remoto degli alveari, utili per avere informazioni in tempo reale sull'attività delle api, sulle condizioni degli alveari e sull'andamento meteorologico.

Una specifica azione riguarda poi la presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche (riconoscimento dei pollini per risalire all'origine botanica e geografica del miele), dei residui e dei contaminanti, analisi che saranno incrementate e che si accompagneranno a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in etichetta. Previste, infine, misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico attraverso il finanziamento dell'acquisto di sciami ed api regine (sottospecie *Apis mellifera* e *Apis mellifera carnica*); con l'obiettivo di ridurre l'importazione di api da altre zone con i relativi rischi sanitari e di ibridazione incontrollata. È infine previsto un sostegno finanziario per l'acquisto di arnie di fecondazione, apidea, incubatrici, kit traslarvo ecc. da parte degli apicoltori che producono api regine e famiglie.

(a.bg)